

BASEBALL

Dopo la sconfitta nella gara d'esordio, la Fortitudo si ritrova in battuta e conquista quei due successi che le assicurano il primo posto al termine della stagione regolare. Venerdì i playoff: si giocherà al «Gianni Falchi», ma con quale avversario?

Italeri, il derby regala il primato

di Mino Prati

Prima: Italeri! Questo è un dato certo. Si aspetta di sapere ufficialmente il nome dell'avversario in semifinale.

Il «due a uno» fra Fortitudo e Reggio Emilia era, da prima, il risultato che andava bene a entrambe, e così è stato. Senza pensare che poteva essere più o meno un derby. La Palfinger vincendo la partita del lanciatore straniero aveva conquistato la permanenza in A1 con due partite di anticipo, l'Italeri sabato pomeriggio si è garantita i playoff e in serata il posto migliore nel tabellone di finale. Prima: qualunque cosa sentenzi la Caf a proposito di Grosseto-San Marino e del tesseramento dell'interno maremmano Sforza.

Lasciati fuori dalla formazione di partenza gli acciaccati Ramos, Rigoli e Frignani, in gara-uno Mazzotti ha proposto, come promesso, Figueroa nelle vesti di partente, con Matos rilievo dal 6'. E in attacco i bolognesi hanno ottenuto una valida più della Palfinger. Solo che fra le cinque dei reggiani ci sono stati due doppi di Macaluso e Gerali, al 5', che hanno fatto la differenza. Così è stato 0 a 1, a dispetto di un Matos che ha chiuso la regular season con una media/ppl da favola di 0,88, con 141 strikeout: 30 più di tutti.

A proposito di classifiche, niente da fare per Almonte, che ha prevalso «soltanto» in quella di battuta

(con un bel 360 di media) e in quella dei punti battuti a casa (48, contro i 39 di Linaki, secondo).

Non in quella dei fuoricampo, dove a imporsi è stato il «normanno» Casimiro, con sei battute punte, contro quattro. Non è bastato a Wlady l'home run da tre punti in apertura, sabato sera, contro Ferno, quello che ha iniziato a gettare le basi per la manifesta superiorità in chiusura di tritico. Una differenza-punti firmata da Cretis, Betto e Milano, in tre senza valide subite, in sette inning.

Tornando alle partite, in mezzo, fra la sconfitta per 1 a 0 e il 10 a 0 di gara-tre, una partita anch'essa decisa all'inizio, sabato pomeriggio. Con l'Italeri già sul 7 a 2, che poi sarebbe stato il risultato finale sette inning dopo, alla fine del 2°

Adesso si aspetta soltanto di sapere il nome dell'avversario in semifinale, comunque da affrontare cominciando a Bologna venerdì e sabato prossimi. Sarebbe Rimini se la classifica resterà questa. Potrebbe essere però Parma, se invece la Caf dovesse ristabilire fra Grosseto e San Marino i risultati usciti dal campo nei recuperi di due settimane fa.

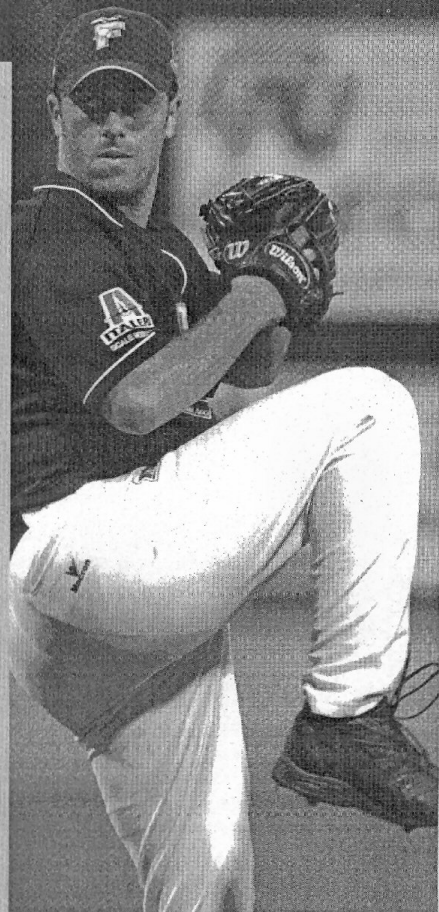
Con la T&A dentro e la Prink in ogni caso fuori dai playoff, dopo le due vittorie dei sammarinesi nel confronto diretto con i campioni del 2004 (la seconda con pareggio e sorpasso a due eliminati dalla fine), potrebbe in effetti essere la soluzione possibile.

Successioni: Gara 1: Palfinger 0 0 0 1 0 0 0 0 = 1 (bv 5, e 0); Italeri 0 0 0 0 0 0 0 0 = 0 (bv 6, e 0); Gara 2: Palfinger 1 1 0 0 0 0 0 0 = 2 (bv 4, e 1); Italeri 2 5 0 0 0 0 0 0 X = 7 (bv 10, e 2).

Gara 3: Palfinger 0 0 0 0 0 0 0 = 0 (bv 0, e 2); Italeri 4 0 0 3 3 0 X = 10 (bv 12, e 1).

Risultati: Cecci&Negri - Parma-Acegas Trieste 15-3, 7-0, 13-3; Fiume Modena-Telemarket Rimini 1-8, 0-9, 0-1; Italeri Bologna-Palfinger Reggio Emilia 0-1, 7-2, 10-0; T&A - San Marino-Fortitudo Grosseto 1-0, 4-7, 2-1; Parma-Danesi Nettuno 0-15, 6-8, 7-14.

Classifica: Italeri, T&A 648 (35 vittorie-19 sconfitte); Danesi 630 (34-20); Telemarket, Cecci&Negri 611 (33-21); Prink 556 (30-24); Fiume 444 (24-30); Palfinger 352 (19-35); Acegas 296 (16-38); Parmetto 204 (11-43).



VINCENTE Fabio Milano rientra e ritrova subito il successo